# Calcolo della Probabilità (1/2)

Stefania Bartoletti

8 Marzo 2022

#### Indice

- Definizioni di esperimento, spazio degli eventi, evento
- ► Funzione di probabilità e le sue proprietà
- Spazi di esiti equiprobabili

► Esperimento: una procedura ripetibile che ha un certo numero di esiti possibili e ben definiti

- ► Esperimento: una procedura ripetibile che ha un certo numero di esiti possibili e ben definiti
- Spazio degli eventi: insieme di tutti i possibili esiti, solitamente indicato con  $\Omega$

- ► Esperimento: una procedura ripetibile che ha un certo numero di esiti possibili e ben definiti
- Spazio degli eventi: insieme di tutti i possibili esiti, solitamente indicato con  $\Omega$
- Evento: un elemento o sottoinsieme dello spazio degli eventi

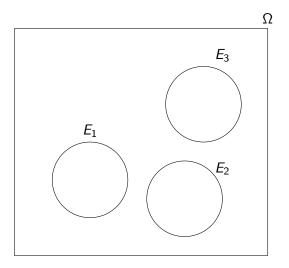
- ► Esperimento: una procedura ripetibile che ha un certo numero di esiti possibili e ben definiti
- Spazio degli eventi: insieme di tutti i possibili esiti, solitamente indicato con  $\Omega$
- Evento: un elemento o sottoinsieme dello spazio degli eventi

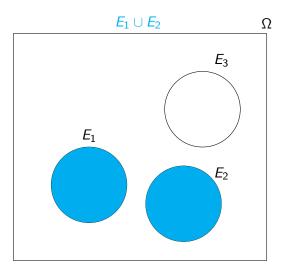
#### Lancio di una moneta

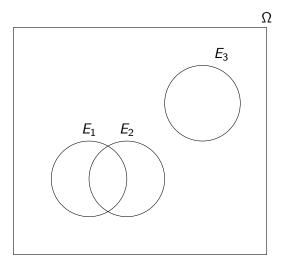
- Esperimento: si lancia una moneta
- ▶ Spazio degli eventi:  $\Omega = \{H, T\}$
- ► Evento: *H*

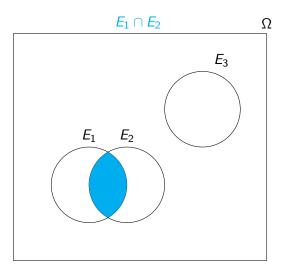
#### Lancio di due monete

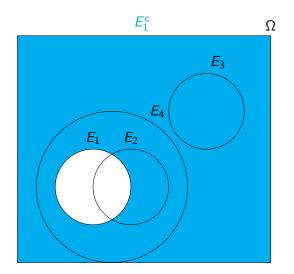
- Esperimento: si lanciano due monete
- ▶ Spazio degli eventi:  $\Omega = \{HH, TT, HT, TH\}$
- ► Evento: HT, {at least one H}, {first is H}, {second is T}











## Proprietà

- ▶ Commutativa:  $E_1 \cap E_2 = E_2 \cap E_1$
- ▶ Associativa:  $(E_1 \cap E_2) \cap E_3 = E_1 \cap (E_2 \cap E_3)$
- ▶ Distributiva:  $(E_1 \cap E_2) \cup E_3 = (E_1 \cup E_3) \cap (E_2 \cup E_3)$

# Proprietá

- ▶ Commutativa:  $E_1 \cup E_2 = E_2 \cup E_1$
- ▶ Associativa:  $(E_1 \cup E_2) \cup E_3 = E_1 \cup (E_2 \cup E_3)$
- ▶ Distributiva:  $(E_1 \cup E_2) \cap E_3 = (E_1 \cap E_3) \cup (E_2 \cap E_3)$
- Leggi di De Morgan:
  - ▶  $(E_1 \cup E_2)^c = E_2^c \cap E_1^c$
  - $(E_1 \cap E_2)^c = E_2^c \cup E_1^c$

- ► Esperimento: una procedura ripetibile che ha un certo numero di esiti possibili e ben definiti
- Spazio degli eventi: insieme di tutti i possibili esiti, solitamente indicato con  $\Omega$
- ▶ Evento: un elemento o sottoinsieme dello spazio degli eventi
- ► Funzione di probabilità: una funzione che associa ad ogni evento un valore di probabilità

Se si ripete molte volte un esperimento nelle stesse condizioni, la frazione di casi sul totale in cui si realizza un qualunque evento E<sub>i</sub> tende - al crescere dei tentativi - ad un valore costante che dipende solo da E<sub>i</sub>:

$$\frac{\text{number of times the outcome was } E_i}{\text{number of trials}}$$
 (1)

➤ Ad esempio, che se si lancia tante volte una moneta, il rapporto tra il numero di risultati testa e il numero di tentativi, man mano che anmentiamo il numero di lanci, tende ad un valore costante: 0.5.

- Ad ogni evento E sullo spazio degli esiti  $\Omega$  si associa un numero che si denota con  $\mathbb{P}(E)$  e che si dice probabilità dell' evento E. La funzione di probabilità deve rispettare alcuni assiomi:
  - Assioma 1: Ogni valore di probabilità è un numero compreso tra 0 e 1.

$$0 \leq \mathbb{P}(E) \leq 1$$

Assioma 2: L'evento Ω si verifica con probabilità 1.

$$\mathbb{P}(\Omega) = 1$$

Assioma 3: Preso un insieme finito o numerabile di eventi mutuamente esclusivi, la probabilità che se ne verifichi almeno uno è uguale alla somma delle loro probabilità.

$$P\big(\bigcup_{i=1}^n E_i\big) = \sum_{i=1}^n \mathbb{P}(E_i)$$

#### Lancio di una moneta

- Esperimento: si lancia una moneta
- ▶ Spazio degli eventi:  $\Omega = \{H, T\}$
- ► Evento: *H*
- ▶ Funzione di probabilità:  $\mathbb{P}(H) = 0.5$ ,  $\mathbb{P}(T) = 0.5$ .

- Definendo  $\mathbb{P}(E)$  come la frequenza relativa dell'evento E quando l'esperimento è ripetuto un gran numero di volte, questa definizione soddisfa i predetti assiomi:
  - Assioma 1: la frequenza relativa di un evento sia sempre compresa tra 0 e 1;
  - Assioma 2: l'evento  $\Omega$  si verifica ad ogni esperimento, quindi con probabilità 1;
  - Assioma 3: se  $E_1$  e  $E_2$  sono eventi che non hanno esiti in comune, il numero di casi in cui si verifica  $E_1 \cup E_2$  è pari alla somma dei casi in cui si verificano  $E_1$  e  $E_2$

Gli assiomi permettono di dedurre le proprietà della funzione di probabilità

- $ightharpoonup \mathbb{P}(E^{c}) = 1 \mathbb{P}(E)$
- ▶  $\mathbb{P}(E \cup F) = \mathbb{P}(E) + \mathbb{P}(F) \mathbb{P}(E \cap F)$  (principio di inclusione-esclusione)

Gli assiomi permettono di dedurre le proprietà della funzione di probabilità

- $\blacktriangleright \ \mathbb{P}(E^{\mathsf{c}}) = 1 \mathbb{P}(E)$
- ▶  $\mathbb{P}(E \cup F) = \mathbb{P}(E) + \mathbb{P}(F) \mathbb{P}(E \cap F)$  (principio di inclusione-esclusione)

#### Examples

▶ Generiamo un numero casuale intero. Se la probabilità di avere un numero pari è is  $\mathbb{P}(even) = 0.6$ , qual è la probabilità  $\mathbb{P}(odd)$ ?

$$\{\textit{odd}\} = \{\textit{even}\}^{\texttt{c}} \rightarrow \mathbb{P}(\textit{odd}) = 1 - \mathbb{P}(\textit{even}) = 0.4$$

▶ Consideriamo due eventi:  $E_1 = \{X \text{ è multiplo di } 2\}$  e  $E_2 = \{X \text{ è dispari e minore di } 10\}$ . Supponiamo  $\mathbb{P}(E_1) = 0.6$  and  $\mathbb{P}(E_2) = 0.25$ . Qual è  $E_1 \cap E_2$ ? Calcolare  $\mathbb{P}(E_1 \cup E_2)$ .

## Spazio di eventi equiprobabili

Consideriamo uno spazio composto da N eventi equiprobabili

$$\begin{split} \mathbb{P}(E_1) &= \mathbb{P}(E_2) = \ldots = \mathbb{P}(E_N) = p \\ 1 &= \mathbb{P}(\Omega) = \mathbb{P}(E_1) + \mathbb{P}(E_2) + \ldots + \mathbb{P}(E_n) = np \end{split}$$

da cui si deduce che  $\mathbb{P}(E_i) = p = 1/n \ \forall i = 1, 2, ..., n$ .

## Spazio di eventi equiprobabili

Consideriamo uno spazio composto da N eventi equiprobabili

$$\begin{split} \mathbb{P}(E_1) &= \mathbb{P}(E_2) = \ldots = \mathbb{P}(E_N) = p \\ 1 &= \mathbb{P}(\Omega) = \mathbb{P}(E_1) + \mathbb{P}(E_2) + \ldots + \mathbb{P}(E_n) = np \end{split}$$

da cui si deduce che  $\mathbb{P}(E_i) = p = 1/n \ \forall i = 1, 2, ..., n$ .

$$E = \bigcup_{i \in \mathcal{E}} E_i \implies \mathbb{P}(E) = |\mathcal{E}|/n$$

Esempio: Lo spazio degli eventi per il lancio di un dado conta 6 eventi equiprobabili.

$$E = \{dispari\} = \{1, 3, 5\} \implies \mathbb{P}(E) = 3/6 = 0.5$$

Se si realizzano due diversi esperimenti contemporaneamente, il primo con n possibili esiti e il secondo con m possibili esiti, complessivamente vi sono mn possibili esiti.

Se si realizzano due diversi esperimenti contemporaneamente, il primo con n possibili esiti e il secondo con m possibili esiti, complessivamente vi sono mn possibili esiti.

Esempio 1: Si lancino due dadi. Qual è la probabilità che il risultato sia 1 per entrambi i dadi?

Se si realizzano due diversi esperimenti contemporaneamente, il primo con n possibili esiti e il secondo con m possibili esiti, complessivamente vi sono mn possibili esiti.

Esempio 1: Si lancino due dadi. Qual è la probabilità che il risultato sia 1 per entrambi i dadi?

- Per ogni risultato del primo dado, abbiamo 6 possibili risultati del secondo.
- Enumerando i risultati complessivi, questi sono 36.
- L'evento  $\{1,1\}$  è uno dei 36 possibili esiti, equiprobabili. Pertanto  $\mathbb{P}(\{1,1\}) = 1/36$ .

### Esempio 2:

Si estraggano a caso due palline da un'urna che ne contiene 6 bianche e 5 nere. Qual è la probabilità che le due palline estratte siano una bianca e una nera?

### Esempio 2:

Si estraggano a caso due palline da un'urna che ne contiene 6 bianche e 5 nere. Qual è la probabilità che le due palline estratte siano una bianca e una nera?

- ▶ Per ogni pallina estratta (11 esiti) abbiamo 10 possibili esiti per la seconda pallina.
- ► Enumerando i risultati complessivi, questi sono 110.
- Abbiamo  $6 \times 5$  casi in cui estraiamo la prima pallina bianca e la seconda nera. Analogamente,  $5 \times 6$  casi in cui estraiamo prima la nera e poi la bianca.
- ► In totale 60/110 casi in cui abbiamo una pallina bianca e una nera.

- ► Si eseguono *r* esperimenti
- ▶ Il primo esperimento ammette  $n_1$
- ▶ Per ogni esito del primo esperimento, il secondo esperimento ammette n₂ esiti diversi
- **.**..
- Per ogni esito del (r-1)-esimo esperimento, l'r-esimo esperimento ammette  $n_r$  esiti diversi.
- ▶ Complessivamente, abbiamo  $\prod_{i=1}^{r} n_i$  possibili esiti.

### Principio di enumerazione e permutazioni

Il principio di enumerazione è utile a determinare il numero di modi diversi in cui si possono ordinare n oggetti.

Esempio: I possibili ordinamenti di tre simboli a, b e c sono sei:

$$\{abc\}, \{acb\}, \{bac\}, \{bca\}, \{cab\}, \{cba\}$$

Il primo simbolo della permutazione può essere scelto in tre modi diversi; per ogni scelta del primo simbolo, il secondo può essere preso tra i due restanti; il terzo e ultimo viene individuato per esclusione (una sola scelta). Totale:  $3\times2\times1=6$ 

La permutazione di *n* oggetti, analogamente, conta un numero *n*! di ordinamenti, noto come *n fattoriale* e definito come

$$n! = n \times (n-1) \times (n-2) \times \ldots \times 1$$



#### Esercizio

Se in una stanza sono radunate *n* persone, qual è la probabilità che **non** ve ne siano due che compiono gli anni lo stesso giorno dell'anno?

## Principio di enumerazione e combinazioni

Quanti diversi gruppi di r oggetti si possono formare partendo da un insieme di  $n \ge r$ , ogni gruppo è detto combinazione.

Esempio: Quanti diversi gruppi di tre lettere si possono formare usaodo le cinque lettere a,b,c,d,e?

- ▶ 5 scelte per la prima lettere
- 4 scelte per la seconda lettera
- 3 scelte per la terza lettera
- In totale, vi sono  $5 \times 4 \times 3$  modi per scegliere tre lettere su cinque, **tenendo conto dell'ordine**.

In questo modo teniamo conto però di tutte le permutazioni di ogni tripletta, che sono 3!=6: vengono contate  $\{abc\}, \{acb\}, \{bac\}, \{bca\}, \{cba\}, \{cba\}$  per la tripletta  $\{a,b,c\}$ . Il numero di combinazioni diverse di tre lettere può essere ricavato come  $(5\times 4\times 3)/(3\times 2\times 1)=10$ .

## Principio di enumerazione e combinazioni

Quanti diversi gruppi di r oggetti si possono formare partendo da un insieme di  $n \ge r$ , ogni gruppo è detto combinazione.

## Principio di enumerazione e combinazioni

Quanti diversi gruppi di r oggetti si possono formare partendo da un insieme di  $n \ge r$ , ogni gruppo è detto combinazione.

In generale, il numero di combinazioni di n elementi presi r alla volta è

$$\binom{n}{r} = \frac{n!}{r!(n-r)!} = \frac{n \times (n-1) \times (n-(r-1))}{r!}$$

e si indica con il simbolo  $\binom{n}{r}$  che prende il nome di coefficiente binomiale

### Esempio

Un gruppo di 5 studenti deve essere scelto da una classe formata da 6 uomini e 9 donne. Se la scelta viene fatta a caso, qual è la probabilità che il gruppo sia formato da 2 uomini e 3 donne?

- ▶ Il numero totale di combinazioni equiprobabili è  $\binom{15}{5}$
- Le possibili combinazioni dei 2 uomini sono  $\binom{6}{2}$
- Le possibili combinazioni delle 3 donne sono  $\binom{6}{3}$
- $\mathbb{P}(\{2 \text{ uomini e 3 donne}\}) = \frac{\binom{6}{2}\binom{9}{3}}{\binom{15}{5}}$